

B
Bustolibri.com



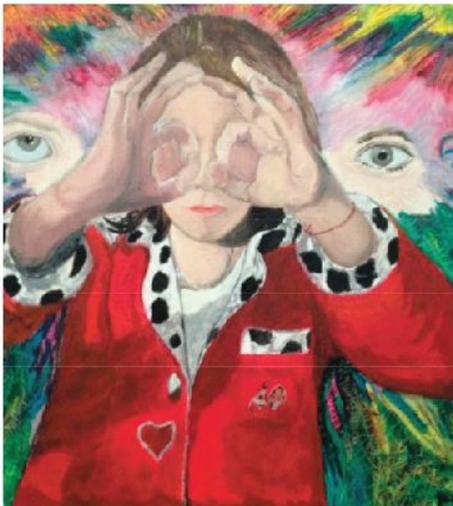
galleria boragno

INQUADRA IL LOGO
BORAGNO

GALLERIA BORAGNO
VIA MILANO 4
BUSTO ARSIZIO

martedì - sabato 15.00-18.00
domenica 10.00-12.00 / 15.00-18.00

12-20
settembre
2020



Ri-scopriamoci

mostra del pittore lombardo
Luca Galmarini BAGELA

inaugurazione

Sabato 12 settembre
ore 18.00



IN PROGRAMMA NEL PERIODO DELLA MOSTRA

Domenica 13 settembre
ore 17.00

Docker Do acoustic
contrabbasso, armonica, voce
brani blues e inediti

Sabato 19 settembre
ore 17.00

Simone Cutuli
chitarra classica

Domenica 20 settembre
ore 17.00

Le 7 figlie del sole
presentazione del libro
di Enzo Ciaraffa

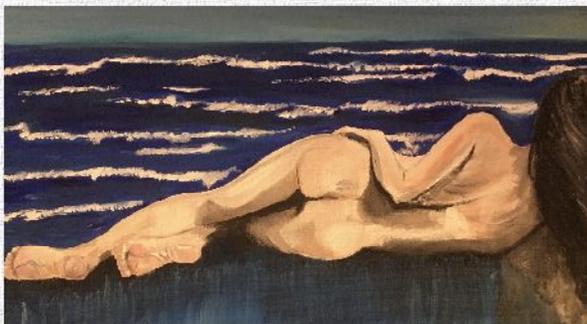
ore 18.15

Marilena Anzini e Coro
"Canta che ti passa"
canzoni d'autore, chitarra e voci

eventi@bustolibri.net
www.bustolibri.net
facebook.com/Bustolibri

Scorri il programma e scopri l'evento

Sabato 12 settembre



"La sirena"

Alle ore 18.00

*Inaugurazione della Mostra
del pittore Lombardo Luca Galmarini Bagela*

Ri-scopriamoci

*Padrino della mostra sarà il Colonnello e pittore
Donato Tesauero.*

Luca Galmarini Bagela

Nasce in Lombardia nel 1972.

Fin da piccolo denota un'innata predisposizione per le arti figurative.

Prende a frequentare le lezioni della pittrice Valeria Demolli dove affina la tecnica che avrebbe caratterizzato il suo stile.

Ma Bagela, è un uomo caro alle Muse perché è anche detentore di brevetti e musicista.

Dice di sé: «Sono l'artista globalizzato più antiglobalizzazione che esista».

Ingresso libero

Domenica 13 settembre



"Osessioni"

Re-scopriamoci
apertura mostra

dalle ore 10.00 - alle ore 12.00

dalle ore 15.00 - alle ore 18.00

Alle ore 17.00 Live dei
Docker Do acoustic
contrabbasso, voce e armonica



Formazione ridotta della Docker 3 band.

Jack (voce, armonica) Libero Chitarrista- armonicista- cantante-

Matteo Pallavera –Teo-(contrabbasso) Si diploma in contrabbasso e composizione presso il Conservatorio G.Verdi di Como. Ha seguito un corso di Direzione d'Orchestra con il Mo Pierangelo Gelmini e ha frequentato le lezioni di Chitarra Classica del Mo Luigi Vicari. Attualmente collabora stabilmente con Orchestra Sinfonica del Lario, Orchestra da Camera Città di Cantù, Quartetto di musica popolare Vagamondo con G. Molteni, L. Ravazzani e C. Ferré, Quartetto The Profundis con C. Zabatta, G. Leoni e R. Marelli e Coro Harmonia di Vergiate del quale ha assunto la direzione ad interim.

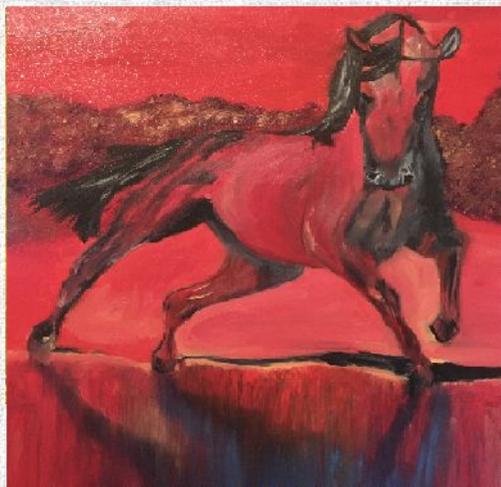


Ingresso libero

Da martedì 15 settembre a venerdì 18 settembre

Re-scopriamoci
apertura mostra

dalle ore 15.00 alle ore 18.00



"L'Io"



"Prospettive"



"Nuove distanze"

Ingresso libero

Sabato 19 settembre



"Cesto di frutta con melograni"

Re-scopriamoci
apertura mostra

dalle ore 15.00 - alle ore 18.00

Alle ore 17.00 Live di
Simone Cutuli

Chitarra classica

Diplomato presso l'Istituto Puccini, ora laureando presso il Conservatorio Verdi di Milano in chitarra. Ha partecipato e vinto concorsi chitarristici nazionali ed internazionali. Si è esibito in diverse manifestazioni come miglior chitarra lombarda nella sala Gaber del palazzo Pirelli di Milano e al castello Sforzesco.



Ingresso libero

Domenica 20 settembre



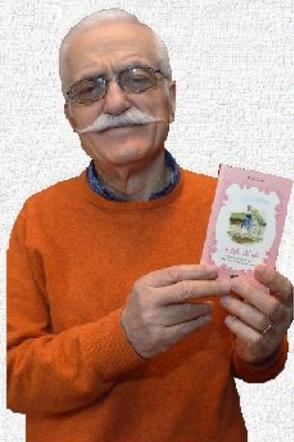
"Futuro"

Re-scopriamoci
apertura mostra

dalle ore 10.00 - alle ore 12.00

dalle ore 15.00 - alle ore 19.00

In programma due eventi
alle ore 17.00



La presentazione del libro tascabile "Le 7 figlie del sole", scritto da Enzo Ciaraffa Pigmaliione dell'artista Bagela che vi narra la vita di sette donne napoletane che vanno dalla prostituta alla principessa, dalla trovatella alla cantante lirica, dalla patriota alla popolana analfabeta, ed è proprio quest'ultima che colpisce maggiormente il lettore per la sua gaia umanità, per il suo senso universale della pietà. D'altronde quello della latinamente intesa *pietas* che induce all'amore per la patria, alla compassione e al rispetto per gli "altri" è un sentimento che è presente in tutti i libri del nostro autore. Enzo Ciaraffa è un Tenente Colonnello a riposo, oltre che giornalista pubblicitista con la passione per la ricerca storica ed è stato grazie a questa passione che sono nati *L'Armata Emotiva*, *Ripartiamo dal Piave*, *I Cecoslovacchi sull'Olonza*, *Ugo Mara un ragazzo di Busto Arsizio*, *L'Alfa Romeo della Linea Gotica*, *Munigund*.

Ingresso libero

Domenica 20 settembre



"Angeli"

Re-scopriamoci

*Alle ore 18.15 Live di
Marilena Anzini e Coro
"Canta che ti passa"*

Canzoni d'autore - chitarra e voci



Marilena Anzini, cantautrice e insegnante di canto, funzionalità e improvvisazione vocale.

Si occupa dal 1984 di canto e di musica. Conclude la formazione pedagogica in funzionalità vocale nel 2014 con Maria Silvia Roveri presso il centro Voce Mea e il master in Improvvisazione con Rhiannon nel 2010. Svolge un'intensa attività didattica nel suo studio di Busto Arsizio, presso associazioni e scuole in Italia (Milano-Arpamagica, scuola di Musicoterapia, Trento-Pituit Studio d'arti, Perugia, Biella...) e all'estero (Olanda), lavorando anche in un centro diurno per disabilità acquisite.

All'attività didattica affianca da sempre l'attività artistica che l'ha vista impegnata soprattutto con il gruppo Arcibo di cui è stata fondatrice con Giorgio Andreoli, con il coro a cappella Ancore d'Aria condotto da Oskar Boldre ed ora con questo nuovo progetto per chitarra e voci che coinvolge una parte del coro Canta che ti passa da lei fondato e diretto. Il coro si è formato all'interno dell'associazione di cui è presidente, la Home and Journey, che si occupa di voce, canto e crescita personale.

Ingresso libero



"Punti di vista"

Ri-scopriamoci

Bagela
Luca Galmarini

www.bagelaline.com

info@bagelaline.com



«L'uomo moderno è spezzato, frammentario. Una vita integra gli è preclusa, qualunque sia il paese in cui vive, l'educazione che ha ricevuto, la classe sociale cui appartiene. Egli avverte come una fatalità questa frattura, irrimediabile, sin dal principio, se ha la capacità di avvertirla. L'individuo e la collettività si sono allontanati con il trascorrere dei secoli, lungo cammini divergenti, e continuano perciò ad allontanarsi. Ciò che la collettività si attende dall'individuo, presuppone in lui, è sempre diverso da quello che egli scopre in se stesso come autentico, sorgivo».

(Giorgio Colli)